



DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA (DocPP)

Redatto ai sensi della Legge Regionale della Puglia n. 28/2017

TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

***ZOLLINO CIRCOLARE: PARTECIPAZIONE E
INNOVAZIONE PER UN COMPOSTAGGIO DI
COMUNITÀ DIFFUSO***

CUP: I41E25000030006

ENTE PROPONENTE

COMUNE DI ZOLLINO (LE)



1. PREMESSA

Il progetto "Zollino Circolare" nasce con l'obiettivo di ridefinire la gestione della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) attraverso un modello di prossimità. La strategia mira a trasformare il rifiuto organico da costo gestionale a risorsa fertile per il territorio.

Nonostante l'attivazione della raccolta differenziata porta a porta, i dati hanno evidenziato una criticità strutturale: la percentuale di raccolta differenziata è rimasta per anni sensibilmente inferiore agli obiettivi normativi (32,5% nel 2018, salita faticosamente al 37,67% nel 2021). Parallelamente, il compostaggio domestico ha visto l'adesione di sole 40 famiglie, un dato che indica una partecipazione limitata e la presenza di ostacoli di natura informativa, logistica o culturale.

L'attuale sistema di conferimento presso impianti industriali distanti comporta costi crescenti e un impatto ambientale non più sostenibile. Pertanto il processo partecipativo ha avuto l'obiettivo di trasformare la cittadinanza in protagonista, individuando soluzioni che rispondano meglio alle esigenze reali del territorio.

Il presente documento è il frutto di un percorso di co-progettazione che ha unito competenze tecniche e istanze cittadine per garantire la sostenibilità sociale e ambientale del nuovo sistema, puntando all'autonomia gestionale e alla valorizzazione della terra di Zollino.

2. LE FASI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Ogni incontro del processo partecipativo ha fornito le basi sia per lo studio di fattibilità sul compostaggio, sia per la costruzione della proposta finale. Nello specifico:

FASE 1: APERTURA DEL PERCORSO (22/01/2026 - 06/03/2026)

In questa fase sono stati avviati gli incontri preliminari con gli stakeholder chiave (facilitatori, esperti di gestione rifiuti e cittadini attivi) per presentare gli obiettivi di Zollino Circolare. In questa fase sono state mappate le esigenze specifiche del territorio per orientare il lavoro dei tecnici e la predisposizione degli studi che hanno alimentato gli incontri successivi.

FASE 2: SVOLGIMENTO - TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE (09/03/2026 - 23/03/2026)

Questa fase, cuore del processo, ha previsto un ciclo di incontri pubblici per presentare l'oggetto del processo, raccogliere informazioni, ascoltare esigenze e aspettative della



comunità. Sono stati organizzati tavoli di co-progettazione tematici per discutere le migliori soluzioni tecniche e organizzative:

- **Tavolo Tecnico-Partecipativo (Grandi Utenze):** Rivolto a condomini, associazioni e aziende agricole. Discussione sugli scenari di gestione collettiva e analisi dei flussi di organico per le utenze non domestiche.
- **Incontro Utenze Domestiche:** Focalizzato sull'autocompostaggio domestico. Raccolta di manifestazioni d'interesse per il compostaggio domestico e analisi delle criticità/opportunità per chi dispone di orti e giardini.
- **Strumenti di Consultazione:** Attivazione di questionari strutturati per mappare la reale disponibilità dei cittadini e raccogliere pareri su logistica ed eventuali adesioni.

FASE 3: CHIUSURA E CONDIVISIONE (15/03/2026 - 24/03/2026)

Dopo aver analizzato le proposte, è stato finalizzato lo studio di fattibilità. I risultati sono presentati alla cittadinanza tramite evento pubblico il 24 marzo 2026 per garantire trasparenza. In questa fase viene redatto il presente DocPP che sistematizza gli esiti del percorso, traducendo le preferenze emerse in una base per l'attuazione delle misure previste dal Comune.

SINTESI DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ

Lo studio identifica un modello di **Prossimità Integrata** tarato su una produzione annua di **317 tonnellate**:

A. La Strategia dei Flussi

- **Compostaggio Domestico:** Sulla base dell'entusiasmo emerso, lo studio punta a **350 utenze attive** (assorbendo 140 t/anno).
- **Rete di Comunità:** Per chi non ha spazi verdi, lo studio ha previsto **5 compostiere elettromeccaniche** (165 t/anno).
- **Residuo:** Solo 15 t/anno destinate al conferimento esterno per emergenze.

B. La Rete Territoriale (I 5 Siti S1-S5) Le localizzazioni sono state scelte per garantire che nessuno debba percorrere più di **420-500 metri**:

- **S1 Centro, S2 Sud, S3 Ecocentro, S4 Nord, S5 Est.** La scelta è caduta su macchine tipo "lavastoviglie" (60W di potenza, silenziose e senza odori) proprio per rispondere alle preoccupazioni dei cittadini sulla vivibilità dei siti.



C. Sostenibilità Economica: Il Riscatto degli Impianti Lo studio propone un **nolegg** con riscatto di 5 anni:

- **Primi 5 anni:** Costi stabili (99.600 €/anno) per permettere al Comune di acquisire le macchine.
- **Post-Riscatto:** Le macchine diventano proprietà di Zollino. Il costo crolla a 45.600 €/anno, con un **risparmio strutturale di 56.700 €**. Questo dato tecnico conferma che la riduzione della TARI chiesta dai cittadini è fattibile e sostenibile nel lungo periodo.

3. ESITO DEL PROCESSO E PROPOSTE PER IL DECISORE

Dalle attività di animazione territoriale, la proposta partecipata si è cristallizzata attorno a due pilastri fondamentali, integrati da una serie di condizioni d'uso richieste dalla cittadinanza.

3.1 Pilastro A: Il Primato del Compostaggio Domestico

Dalle consultazioni è emerso un dato inequivocabile: la comunità di Zollino vede nel ritorno alla terra la chiave per il proprio futuro sostenibile. Esiste infatti una fortissima propensione verso la gestione autonoma del rifiuto organico all'interno delle proprie pertinenze private, come giardini, orti e cortili. Non si tratta solo di una scelta tecnica, ma di una visione condivisa dalla maggioranza dei partecipanti, che identificano il compostaggio domestico come la pratica più coerente con la nostra radicata cultura rurale.

Tuttavia, affinché questa propensione si trasformi in un'abitudine quotidiana efficace, i cittadini hanno rivolto richieste precise all'Amministrazione. In primo luogo, è necessaria una dotazione tecnica adeguata: il Comune dovrà farsi carico della fornitura gratuita di compostiere da giardino resistenti e di kit specifici per il pre-conferimento sottolavello, facilitando così la separazione degli scarti sin dalla cucina.

Ma la vera innovazione richiesta riguarda il "dopo": la cittadinanza non vuole essere lasciata sola. Per questo, il progetto prevede l'istituzione di una rete di "Tutor del Compost" — figure composte da volontari o personale tecnico specializzato — incaricate di effettuare sopralluoghi periodici. Il loro compito sarà quello di monitorare la qualità del processo biologico, offrendo consigli pratici per prevenire criticità come i cattivi odori o l'attrazione di insetti, garantendo così una gestione serena e igienica.

L'Amministrazione ha fatto proprio questo entusiasmo, trasformandolo in un impegno concreto. L'obiettivo operativo è ambizioso: elevare il numero delle famiglie aderenti fino a quota 350. In questo modo, l'autocompostaggio non sarà più una pratica di nicchia, ma



diventerà il motore principale per ridurre drasticamente il conferimento di rifiuti in discarica, rendendo Zollino un modello di economia circolare diffusa.

3.2 Pilastro B: Il Compostaggio Diffuso tramite 5 Stazioni di Comunità

Riguardo all'installazione delle **5 compostiere elettromeccaniche** (capacità 100 kg/gg ciascuna), la discussione è stata più articolata, evidenziando una sfida logistica e culturale.

- **Il dubbio sulla "Comodità":** Molti cittadini, pur apprezzando il valore tecnologico del sistema (modello SGC 100), hanno sollevato perplessità sull'impegno richiesto per il conferimento autonomo. Il timore è che la distanza dalle stazioni (seppur entro i 450-500 metri) scoraggi l'utenza abituata al ritiro porta a porta.
- **La Proposta Migliorativa Partecipata:** Per superare queste resistenze, si è proposto quanto segue:
 1. **Tecnologia User-Friendly:** Accesso alle macchine tramite Tessera Sanitaria e sistemi di pesatura per quantificare il contributo ambientale del singolo cittadino.
 2. **Decoro e Presidio:** Le 5 aree individuate (Centro, Sud, Ecocentro, Nord, Est) dovranno essere riqualificate come "Oasi Green", illuminate e ben mantenute, affinché il conferimento sia percepito come un'azione civica gratificante.
 3. **Sinergia con l'Agricoltura Locale:** Il compost maturo prodotto non sarà solo un rifiuto trattato, ma un fertilizzante naturale che il Comune si impegna a distribuire prioritariamente agli agricoltori di Zollino, creando una filiera corta che valorizzi i prodotti del territorio.

Dunque, dall'analisi dei tavoli, sono emerse le seguenti risultanze:

- **Primato del Compostaggio Domestico:** la maggioranza dei partecipanti identifica l'autocompostaggio domestico come la soluzione più naturale. I cittadini sono pronti a gestire l'organico in proprio, a condizione di ricevere dotazioni gratuite e formazione specifica per evitare errori gestionali (odori, insetti).
- **Sfide del Compostaggio Diffuso:** Il sistema delle 5 stazioni di comunità (modello è approvato tecnicamente, ma sono stati sollevati dubbi sulla comodità del conferimento. La comunità chiede che le stazioni siano punti di decoro urbano, accessibili con sistemi semplici (Tessera Sanitaria) e costantemente monitorate.
- **Visione Circolare:** La proposta sposta il focus dal risparmio economico (sconto TARI) al valore ambientale: il compost prodotto deve servire a rifiorire Zollino e supportare l'agricoltura locale.



4. RISOLUZIONE DELLA PROPOSTA (IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE)

Il Comune di Zollino, recependo gli esiti della consultazione e i dati dello studio di fattibilità, si impegna a:

1. **istituire l'Albo Comunale dei Compostatori:** Un registro ufficiale per mappare le utenze virtuose, garantendo tracciabilità dei conferimenti e certificazione della qualità del processo.
2. **Piano Straordinario di Informazione e Formazione:** Realizzazione di campagne capillari per istruire i cittadini sul corretto ciclo del compost e sulla corretta differenziazione della frazione organica, fondamentale per non incorrere in errori operativi nella gestione autonoma del ciclo di compostaggio.
3. **Supporto Operativo "Tutor del Compost":** Creazione di una rete di assistenza per affiancare le famiglie nelle fasi di avvio e gestire la manutenzione delle 5 stazioni.
4. **Esecutività delle Stazioni di Comunità:** Proseguire nell'iter per rendere esecutivo lo studio tecnico nelle 5 aree individuate (Centro, Sud, Ecocentro, Nord, Est), dotando le macchine di telemetria per il controllo remoto.
5. **Ricerca Finanziamenti:** Candidare il progetto a bandi per l'acquisto delle compostiere domestiche e delle 5 stazioni elettromeccaniche.

5. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

Il Comune di Zollino, nello sviluppo e implementazione delle progettualità scaturite dal percorso, renderà accessibili a tutti i cittadini gli esiti dell'attuazione della proposta, attraverso mezzi e canali pubblici, nello specifico:

- **Pubblicità delle adesioni all'Albo dei Compostatori,** fornendo aggiornamenti periodici sul numero di famiglie e aziende coinvolte e sui risultati raggiunti in termini di partecipazione civile.
- **Comunicazione costante** sullo stato di avanzamento dell'iter di finanziamento, autorizzazione e installazione delle compostiere elettromeccaniche per il compostaggio di comunità.
- **Divulgazione capillare dell'impatto reale** sulla riduzione dei rifiuti organici conferiti esternamente, mettendo in evidenza il risparmio ambientale e i vantaggi ottenuti per il decoro urbano del territorio.



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: (LP69) Zollino Circolare: Partecipazione e Innovazione per un Compostaggio di Comunità Diffuso - Avviso pubblico 'Puglia Partecipa' – Importo progetto € 21.568,63 - CUP: I41E25000030006 – Presa d'atto del processo partecipativo e del documento di proposta partecipata.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **sette** del mese di **maggio** alle ore **12:40** nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Paolo CATALANO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	CATALANO PAOLO	Si	
Assessore	FERENTE FRANCESCO		Si
Assessore	CASTELLANO RAFFAELLA	Si	

Totale Presenti: **2**

Totale Assenti: **1**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Antonio BACCA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del direttore della struttura speciale comunicazione istituzionale del 26 luglio 2022, n. 215 - Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 - Legge sulla Partecipazione, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia;
- con deliberazione di G.C. n. 24 del 14/03/2025 si è dato indirizzo al fine della partecipazione all'avviso pubblico sopra richiamato e si è nominato RUP, l'ing. Valerio Presicce, Istruttore Tecnico di questo Ente;
- con deliberazione di G.C. n. 80 del 25/07/2025 si è preso atto del finanziamento regionale concesso relativamente all'intervento de quo;
- con determinazione del Responsabile del III Settore n. 6 (R.G. 11) del 20/01/2026 si è proceduto all'affidamento del servizio relativo alla Progettazione Partecipata, Conduzione del Processo, Monitoraggio e Rendicontazione relativo al finanziamento regionale "Zollino Circolare": Partecipazione e Innovazione per un Compostaggio di Comunità Diffuso - Avviso pubblico 'Puglia Partecipa' – Importo progetto € 21.568,63 - CUP: I41E25000030006 – CIG: B9EBDE11EC, in favore della società INNOVATION SOCIETA' COOPERATIVA;
- con deliberazione di G.C. n. 28 del 23/03/2026 si è proceduto alla presa dello studio tecnico di fattibilità relativo al "Sistema integrato di gestione della frazione organica nel Comune di Zollino (LE)", redatto dalla società INNOVATION SOCIETA' COOPERATIVA e trasmesso con nota prot. 1846 del 20/03/2026;

TENUTO CONTO CHE:

- il percorso nasce con l'obiettivo di ridefinire la gestione della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) attraverso un modello di prossimità. La strategia mira a trasformare il rifiuto organico da costo gestionale a risorsa fertile per il territorio.
- nonostante l'attivazione della raccolta differenziata porta a porta, i dati hanno evidenziato una criticità strutturale: la percentuale di raccolta differenziata è rimasta per anni sensibilmente inferiore agli obiettivi normativi (32,5% nel 2018, salita faticosamente al 37,67% nel 2021). Parallelamente, il compostaggio domestico ha visto l'adesione di sole 40 famiglie, un dato che indica una partecipazione limitata e la presenza di ostacoli di natura informativa, logistica o culturale.
- l'attuale sistema di conferimento presso impianti industriali distanti comporta costi crescenti e un impatto ambientale non più sostenibile.
- il processo partecipativo ha avuto l'obiettivo di trasformare la cittadinanza in protagonista, individuando soluzioni che rispondano meglio alle esigenze reali del territorio.

VISTO il documento di proposta partecipata (DocPP) relativo al percorso partecipativo elaborato nel mese di Marzo 2026 e trasmesso agli uffici regionali in data 02/04/2026 – prot. 2136, redatto ai sensi dell'art. 17. "OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO" dell'Avviso pubblico di cui in premessa, che accoglie integralmente la proposta emersa dal processo partecipativo, ovvero di partecipazione e innovazione per un compostaggio di comunità diffuso ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 18. "IMPEGNI DEL SOGGETTO DECISORE PUBBLICO" dell'Avviso pubblico di cui in premessa:

- "Entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo, il soggetto decisore pubblico dovrà approvare formalmente un documento che dia atto:

- del processo partecipativo realizzato;
- del Documento di proposta partecipata;
- della decisione di recepire, anche con conseguenti atti di indirizzo/ pianificazione/ programmazione, gli esiti del processo partecipativo oppure le motivazioni che impediscono di procedere in coerenza con gli esiti del processo partecipativo.";

RITENUTO opportuno procedere alla presa d'atto del documento di proposta partecipata (DocPP) ai sensi dell'art. 18. "IMPEGNI DEL SOGGETTO DECISORE PUBBLICO" dell'Avviso pubblico di selezione delle proposte di processi partecipativi;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI ACCOGLIERE** integralmente la proposta emersa dal processo partecipativo allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante;
3. **DI APPROVARE** il documento di proposta partecipata (DocPP) ai sensi dell'art. 18. "IMPEGNI DEL SOGGETTO DECISORE PUBBLICO" dell'Avviso pubblico di selezione delle proposte di processi partecipativi;
4. **DI DARE ATTO** che il CUP assegnato al progetto è **I41E25000030006**;
5. **DI DARE ATTO CHE** il servizio è finanziato con i fondi di cui all'Avviso Puglia Partecipa, giusta D.D. della Regione Puglia n. 187/2025, e trova copertura sul cap. 59402 Miss. 9, Pr. 3, del bilancio corrente anno 2026/2028, gestione competenza.
6. **DI DARE ATTO**, infine, che l'adozione del presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio comunale.
7. **DI RIBADIRE CHE** RUP è l'ing. Valerio Presicce.
8. **DI RENDERE**, con successiva, separata e medesimo esito di votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D.lgs. n° 267/2000.

OGGETTO: (LP69) Zollino Circolare: Partecipazione e Innovazione per un Compostaggio di Comunità Diffuso - Avviso pubblico 'Puglia Partecipa' – Importo progetto € 21.568,63 - CUP: I41E25000030006 – Presa d'atto del processo partecipativo e del documento di proposta partecipata.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: **05/05/2026**

Responsabile Settore 3 - Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici

f.to MUSARO' LUCA

Deliberazione n° **44** del **07/05/2026**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Paolo CATALANO

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio BACCA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto:

- E' pubblicato all'albo online il **07/05/2026** al n. **276** per rimanerci quindici giorni consecutivi, fino al **22/05/2026** come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

- L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL MESSO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella PATI

IL SEGRETARIO